

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail gierre@ilcerchio.net



n° 51

tiratura 200 copie

Spoleto 28 aprile 2006

Dona il 5 per 1000 a
Il Cerchio ONLUS
senza alcuna spesa sostieni
i servizi della tua città.
Firma con il tuo nome
nell'apposito spazio
(CUD-UNICO-730)
e trascrivi
il nostro
codice fiscale
01517980544

Visitate e lasciate un commento sul blog
<http://olinda.blog.kataweb.it>

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

OLINDA AL BONILLI
pag. 1 (qui)

IL GATTINO RAPITO, 28
pag. 1 (qui)

POST SCRIPTUM
pag. 2 (dietro)

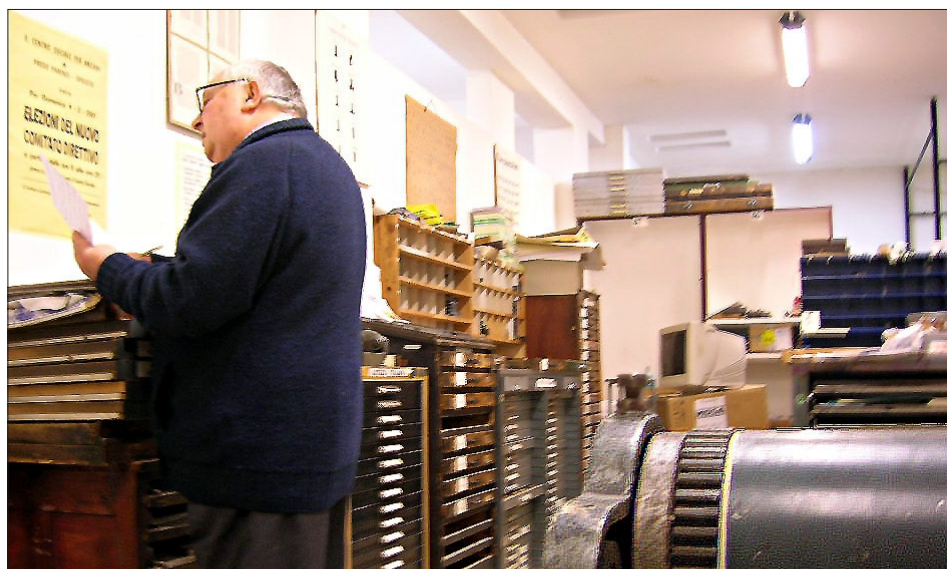
...E PER FINIRE
pag. 2 (dietro)

LUDO... NOI
pag. 2 (dietro)

INDOVINELLO DA CORSA
pag. 2 (dietro)

BATTUTE
pag. 2 (dietro)

PIÙ O MENO & QUASIUGUALE
pag. 2 (dietro)



IL PUNTO

A sinistra nella foto una delle colonne del laboratorio di Stampa e Rilegatoria. L'insossidabile Alfio che dopo averci seguito e sostenuto volontariamente nelle più azzardate avventure tipografiche sta mettendo a punto il giornalino che sarà distribuito la prossima settimana. L'impegno ci segnala che siamo arrivati alla vigilia del primo compleanno *non solo fra di noi*. Senza considerare le anticipazioni (o se preferite le minacce) il primo di questi fogli è uscito il 6 maggio 2005. Come settimanale non possiamo avere un compleanno che cada esattamente in un giorno, e avendo adottato una numerazione che se ne impippa degli anni solari (nonostante la contrarietà di Alessandra), abbiamo deciso di celebrare l'anniversario ogni 52 numeri, ovvero le settimane che compongono per convenzione un anno. Dunque 52, 104, 156, 208, 260... paura eh!?

Il n. 52 sarà un numero speciale, ma non vi anticipiamo altro. Abbiamo quasi pronti anche altri "speciali", realizzati a mano dal "professore" Ario, il socio volontario più anziano della cooperativa Il Cerchio (87 anni), che ha ideato questo foglio più o meno nel 1992, e che ora (fra l'altro) sta preparando due lezioni "magistrali" interamente dedicate alla composizione di queste pagine. Le lezioni saranno seguite da un gruppo misto delle ragazze e dei ragazzi di tutti i centri dell'area h dell'ambito 9. Saranno filmate e montate su cd e saranno alla fine consultabili in ogni momento, magari dai computer e proprio mentre si lavora *non solo fra di noi*...

OLINDA AL BONILLI

di Luca

Il giorno venerdì 31 marzo, noi del progetto Olinda: io, Adelaide, Giuseppe, Simona e Francesco siamo andati a villa Don Pietro Bonilli, che si trova a Montepincio sopra Spoleto. I proprietari della villa sono le suore della sacra famiglia di Spoleto.

continua in seconda pagina (dietro)

IL GATTINO RAPITO

racconto a puntate di Isabella Paporaletti

Corsero a perdifiato fino al luogo prestabilito e, come d'accordo, Rò iniziò a miagolare il canto d'amore dei gatti. Trappola che era ancora troppo giovane per pensare alle gatte, rimase incantato di fronte a quel

continua in seconda pagina (dietro)

questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio



OLINDA AL BONILLI continua dalla prima pagina

Abbiamo conosciuto suor Adelaide che ci ha fatto visitare l'istituto. Ci ha fatto vedere un laboratorio dove passavano il tempo libero facendo i disegni, poi siamo andati a vedere la sala da pranzo dove c'era scritto tutte le date dei compleanni che festeggiavano, e le camere da letto. Nella villa potevano ospitare 25 persone. Alla fine suor Adelaide ci ha presentato la superiora. Dopo la visita siamo saliti sul furgone e siamo ritornati a casa. Mi è piaciuto perché era la prima volta che ho visto l'istituto.

POST SCRIPTUM

Adelaide aggiunge qualche altra informazione al bel racconto/resoconto scritto da Luca.

La visita è risultata a tutti molto gradita, abbiamo portato alle ragazze e alle suore alcune copie del giornalino e ci siamo scambiati l'indirizzo di posta elettronica per mantenerci in contatto, abbiamo visitato la chiesetta all'interno dell'istituto e chi ha voluto ha potuto dire una preghiera insieme alle suore. Suor Adelaide che si sentirà già troppo nominata nella sua modestia ci ha fatto da accompagnatrice e alla partenza ha donato a tutti un ricordino della visita con l'auspicio di rincontrarci presto.

...E PER FINIRE

La redazione rinnova i propri saluti ai nuovi lettori, ringrazia Olinda per la preziosa intermediazione, e esagera negli auspici immaginando magari che fra i nuovi lettori e lettrici possa esserci persino qualche nuova penna, che voglia essere, naturalmente, non solo fra di noi.

LUDO...NOI

Il numero scorso l'abbiamo chiuso senza giochi né battute. Rimediamo dedicando alle due rubriche quasi mezza pagina di questo numero. Buon divertimento, ma occhio, non solo fra di noi!

IL GATTO RAPITO continua dalla prima pagina

suono. Pensò che c'era qualcosa di magico nell'intensità di quel canto. Si commosse. Era un gatto dal cuore tenero ed aveva una gran passione per i cuccioli: quando Milou aveva avuto altri quattro cuccioli, compresa Cherie che era un po' più piccola di lui, l'aveva aiutata a crescerli e aveva insegnato loro il gioco della lotta. Pensò con tenerezza a Cherie che l'aveva preso tanto sul serio ed ora bisognava trattenerla.

Capitolo VII

Pat guardava negli occhi il suo aggressore cercando di impaurirlo ma questi continuava ad avanzare quanto sentì il segnale. "Hanno trovato Girello" pensò. "Devo assolutamente liberarmi di questo scocciatore. Ma come?" Esitò un istante, poi tentò un trucco vecchio come il mondo. Guardò di scatto dietro di lui fingendo di essere terrorizzata, come se avesse visto un fantasma, cosicché il gatto si girò e Pat, veloce come il

fulmine, schizzò da un lato e gli passò tanto vicino da sfiorargli la pelliccia.

Quello rimase così di stucco che prima che potesse riaversi dalla sorpresa si accorse che quella strana gatta con un occhio solo era sparita. Pat non poté fare a meno di sorridere mentre correva a perdifiato verso il luogo da cui proveniva il bellissimo canto d'amore di Rò.

Il canto le fece venire i brividi ma lei non si lasciò andare a quella strana sensazione. All'appuntamento c'erano tutti. Pat rimase sbalordita di vedere Girello in bocca a Trappola. "Ma... come avete fatto a liberarlo? Ehi piccolino" disse poi rivolta a quel fagottino mentre Trappola lo depositava delicatamente a terra. "Come sei ridotto! Non ce la fai neanche a camminare! Sentite ragazzi, non so voi, ma io ho un gatto alle calcagna. Sarebbe bene che ce la squagliassimo!"

continua

INDOVINELLO... ...LA CORSA

Funziona così, la prima persona che si presenterà al Laboratorio di Stampa e Rilegatoria in Via Nursina 32s, (aperto dal lunedì al venerdì ore 8,00-15,30) con la soluzione esatta riceverà in premio uno dei prodotti del laboratorio e in esclusiva la spilla del "mejo"

Questa volta l'indovinello è non solo fra di voi, anzi, per voi. Ci ha inviato una mail con la risposta esatta del n.50 "Tomasoni (il non falegname)" e con la soluzione un nuovo indovinello. Trascriviamo fedelmente augurandoci che lui la soluzione la sappia!

"Credo che la corda salga con la nave e con la marea. Però mi sai dire, e mi sanno dire i tuoi gentili lettori, quanti solchi erano presenti nei vecchi dischi a 45 giri?"

BATTEUTE

Quale è il colmo per un gatto? Vivere in una topaia!

Il colmo per una manicure? Lavorare in una zona fuori mano!

Per un pompiere? Andare in vacanza nella Terra del Fuoco

Quali sono i film preferiti dagli elettricisti? Quelli ad alta tensione

E cosa fa un limone sopra ad una montagna? L'Aspromonte!

PIÙ O MENO QUASIUGUALE

Il nome della figura indicata dalla freccia è legato ai nomi di quattro delle figure intorno. Rispetto al nome di partenza il primo ha una lettera in più, il secondo una in meno, il terzo una lettera diversa, e il quarto ne è l'anagramma (le stesse lettere, tutte, ma in posti diversi)